Ministero dello Sviluppo Economico

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ 2015 DEL PCN

PUNTO DI CONTATTO NAZIONALE
RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA

… SI ERA DETTO…

- ***Piano d'Azione Bangladesh***
- ***Piano d'Azione Nazionale sulla RSI***
- ***Attività in relazione alle nuove norme europee e nazionali***
- ***Collaborazione con il CIDU per il Piano d'Azione su Imprese e diritti Umani***
- ***Integrazione delle attività nei processi in atto a livello internazionale, europeo e nazionale***

TEMI di maggiore rilievo: *diritti umani…due diligence nella catena di fornitura, disclosure, appalti sostenibili, consumatori e investitori.*

PIANO D'AZIONE BANGLADESH

CONVENZIONE ILO – MISE PCN (DICEMBRE 2014)

Scopo: Creazione di un sistema nazionale di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro dl settore pronto-moda in Bangladesh e nella catena di fornitura → Contributo di 200.00 € da MiSE ad ILO per la realizzazione del progetto.

Obiettivi operativi: intervento sul quadro normativo – definizione dello schema assicurativo per i lavoratori - miglioramento delle capacità gestionali, anche con adeguati sistemi informatici.

Risultati: Presentato *in loco* dall'ILO lo studio preliminare di fattibilità (maggio 2015). N. 3 visite *in loco* dell'ILO nel 2015.

PARTECIPAZIONE ALL'ADVISORY GROUP DEL PROGETTO OCSE "RESPONSIBLE SUPPLY CHAINS IN THE TEXTILE AND GARMENT SECTOR"

Scopo: creazione una piattaforma per il dialogo e la condivisione di esperienze tra OO.II., imprese e stakeholder del settore - redigere una guida settoriale alla *due diligence*.

Risultati: n. 2 riunioni (17 marzo 2015 e del 17 giugno 2015) - Partecipazione alla OECD Roundtable on Due Diligence in the Garment and Footwear Supply Chain (1-2 ottobre 2015.

Discussione sulla bozza della guida alla due diligence nella catena di fornitura del settore - Consultazione pubblica in corso - Approvazione def. prevista a marzo 2016

RANA-PLAZA DONORS TRUST FUND

Scopo: istituito dall'ILO nel gennaio 2014 per raccogliere fondi da destinare alle vittime, come risarcimento per la perdita di guadagni e spese mediche.

Risultati: il PCN italiano ha sollecitato anche a seguito della Dichiarazione dei Ministri del giugno 2014 a contribuire al fondo per il risarcimento delle vittime. Ultimata la raccolta dei 30 milioni di dollari per garantire i 5000 risarcimenti previsti.

ALTRE INIZIATIVE

- **EU Flagship Initiative:** on responsible management of the supply chain in the garment sector (partecipazione)
- **Intervista su "The Guardian"** «Rapporto sulla condotta responsabile di impresa nella catena di fornitura del settore tessile-abbigliamento. Raccomandazioni del PCN italiano sull'implementazione delle LLGG OCSE per le imprese multinazionali»

DUE DILIGENCE NELLA CATENA DI FORNITURA

PROTOCOLLO D'INTESA PCN-UNICEF – UNICEF BUSINESS LAB

Divulgazione dell'iniziativa del Comitato italiano UNICEF Business Lab per sensibilizzare le imprese italiane sui temi dei diritti dell'infanzia, anche nella catena del valore. Partecipazione al lancio e alo Steering Committee. Coinvolgimento delle imprese nei lavori.

PROGETTI PILOTA CON SINGOLE AZIENDE

(ES LEROY MERLIN ITALIA) per accompagnarle nei processi di due diligence

MINERALI DI CONFLITTO

- Partecipazione al processo di definizione della norma - Amministrazione capofila MiSE-DG commercio internazionale.
- Collaborazione con Federorafi, RJC e CBJO e Assogemme sull'adozione di standard volontari da parte delle imprese sulla base delle Guidance OCSE in materia
- **Rapporto**: "*Assessing and Enhancing the Contribution of Small and Medium-scale Enterprises to Due Diligence for Responsible Mineral Supply Chains*", dell'Istituto tedesco di geoscienze e risorse naturali, su come le PMI stanno gestendo i nuovi obblighi sui minerali di conflitto. Il PCN ha gestito per l'Italia la raccolta di risposte al questionario (http://pcnitalia.mise.gov.it/it/notizie/item/388-pubblicato-il-rapporto-assessing-and-enhancing-the-contribution-of-small-and-medium-scale-enterprises-to-due-diligence-for-responsible-mineral-supply-chains).

PARTECIPAZIONE AI LAVORI G7 SULLE CATENE DI FORNITURA SOSTENIBILI

Dichiarazione G7 di Elmau (8 giugno 2015)

Il capitolo sull'Economia Globale richiama i G7 alle proprie responsabilità per ■ promuovere una **catena di fornitura globale responsabile**, conforme agli **standard internazionalmente riconosciuti** (in particolare quelli ONU, OCSE e OIL) ■ adottare incisivi Piani d'azione nazionali su imprese e diritti umani ■ favorire l'accesso ai **meccanismi rimediali**, tra cui i **PCN** ■ Il settore privato deve fare la sua parte,in particolare adottando piani o guide per una due diligence volontaria

G7 GERMANY

***Dichiarazione G7 Lavoro e Sviluppo Action for Fair Production* (13 ottobre 2015)**

- Promuovere la parità di condizioni per una produzione equa: *due diligence* con particolare attenzione alle PMI
- Informazione dei consumatori
- Iniziative *multistakeholder*
- Sostegno ai paesi in via di sviluppo *Vision Zero Fund*
- Rafforzamento dei Punti di Contatto Nazionali OCSE attraverso le *peer reviews*, la *peer learning* e l'*outreach*

Contributo del PCN

- ❑ Supporto a definizione posizione italiana
- ❑ Rappresentanza italiana a riunioni

Patecipazione a:
✓International G7 Stakeholder conference "Promoting decent work worldwide through sustainable supply chains" (11 marzo 2015)
✓G7 - Sustainable supply chains Come delegato italiano (20-21 maggio 2015)
✓Meeting of G7 representatives from Labour and Development Ministries (22-23 settembre 2015)

Incontro con Sottosegretario On. Teresa Bellanova (21 settembre 2015)

UNICEF BUSINESS LAB

Piattaforma di **leadership aziendale** sui **diritti umani**, con un focus sui **diritti dell'infanzia**

*È un **incubatore** di conoscenze, esperienze e idee dove aziende, istituzioni, media e mondo accademico possono confrontarsi su tematiche economiche e giuridiche di tutela e rispetto dei diritti. Il Laboratorio intende anche offrire **formazione** sui temi chiave della sostenibilità ed una serie di strumenti per aiutare le imprese a gestire il loro impatto sui diritti umani*

- ***Aiutare** le imprese a **identificare lôimpatto** del proprio business sui diritti umani dellôinfanzia e dellôadolescenza tramite un adeguato processo di **due diligence***
- ***Incoraggiare** le imprese ad **integrare** i diritti umani dellôinfanzia e dellôadolescenza nelle proprie **policy** e attività di **due diligence**, attraverso la messa a disposizione di guide, strumenti, case-studies e momenti di confronto con esperti.*
- ***Supportare** le imprese nella fase di **reporting**; valutando anche altre opportunità di comunicazione per diffondere case histories di successo.*

evento di lancio: 9 giugno 2015 (Bocconi Experience Lab, Milano) - Con *training session* rivolta alle aziende

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DGPICPMI

Protocollo d'intesa tra il Comitato italiano UNICEF e il MiSE-PCN per collaborare alla divulgazione dell'iniziativa Business Lab in linea con i principi e gli standard delle Linee Guida OCSE

COOPERAZIONE CON LEROY MERLIN
PROGETTO DI FORMAZIONE ON LINE

Diritti per la nostra strada

Corso di formazione di Leroy Merlin Italia destinato ai fornitori

Webinar organizzato in collaborazione con il PCN

Nuovo codice etico (con rif. Linee Guida OCSE) gennaio/febbraio 2015

Distribuzione tra i fornitori del questionario sui rischi correlati alla catena di fornitura

Convention di presentazione del progetto (13 marzo 2015)

Webinar sui temi delle Linee Guida OCSE (aprile 2015 – n 3 Incontri

Green Day LM con raccolta feedback, sottoscrizioni nuovo codice e questionari compilati (28 maggio 2015) - intervento PCN

Per ogni fornitore che ha sottoscritto il nuovo codice, LM ha piantato un albero della "**Foresta dei diritti**". Sono stati così piantati 1000 alberi che daranno nuova vita alla riserva naturale "**Bosco d'Alcamo**" (TP), distrutto da un incendio doloso.

PIANO D'AZIONE NAZIONALE CSR

Processo di revisione della politica europea sulla CSR

TAVOLI TEMATICI:
Accesso al mercato internazionale, Formazione e Capitale Umano, PMI, Cooperazione internazionale allo sviluppo, Imprese e diritti umani, Appalti pubblici, Innovazione, competitività e crescita, Investimento Responsabile, Supply Chains responsabili, Politiche regionali e nazionali, Istituzioni finanziarie

STATO DELL'ARTE

- ✓ Avviate consultazioni interne Commissione Europea (coinvolgimento di 8-10 DG, Capofila DG Growth), seguiranno consultazioni istituzioni nazionali
- ✓ Partecipazione del PCN al Forum CSR e alla riunione organizzata dalla DG Grow a settembre con i PCN
- ✓ Avviata a livello nazionale la ricognizione interventi di RSI inseriti o collegati alla programmazione Fondi Strutturali 2014-2020

Entro I semestre 2016: nuovi orientamenti UE su CSR

PIATTAFORMA INDICATORI

Avviata la realizzazione del software definitivo...

che verrà collocato su sito dedicato al Progetto Interistituzionale (in corso di costruzione da parte della Regione Veneto) e sul sito PCN-MiSE

… chiusa la fase sperimentale

Utilizzo per dimensione e settore (dati settembre 2015)

micro	1.159	**39%**
piccole	1.194	**40%**
medie	473	**16%**
grandi	177	**6%**
TOT	**3.003**	**100%**

micro	**1.159**
piccole Agro Alimentari	**33**
piccole Manifatturiere-edil	**679**
piccole Servizi e commercio	**458**
piccole utilities	**19**
piccole farmaceutiche	**5**
medie Agro Alimentari	**14**
medie Manifatturiere-edil	**281**
medie Servizi e commercio	**171**
medie utilities	**5**
medie farmaceutiche	**2**
grandi Agro Alimentari	**7**
grandi Manifatturiere-edil	**114**
grandi Servizi e commercio	**56**
grandi utilities	-
grandi farmaceutiche	-
TOTALE	**3.003**

Localizzazione geografica

Gli indicatori sono stati utilizzati prevalentemente dalle **Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Lazio.**

NOTE

- ✓Generalmente con le dimensioni, aumenta la propensione a inserire la RSI nella strategia d'impresa
- ✓In alcuni indicatori, tuttavia, risulta che le piccole e medie imprese superano le imprese più grandi
- ✓Nel comparto manifatturiero alcune imprese applicano la RSI per gestire meglio il rischio in particolare in relazione ai fornitori (es. per minimizzare i costi di accreditamento e controllo e per assicurare il rispetto tempi di consegna)
- ✓Indipendentemente dalla dimensione di impresa, gli indicatori maggiormente selezionati riguardano, gli ambiti A ("Organizzazione e Amministrazione"), B ("Persone e Ambiente di lavoro") e G ("Gestione del rischio rilevante")
- ✓Servirà un'analisi più strutturata dell'utilizzo della Piattaforma?

DIRETTIVA 2014/95/UE

Partecipazione alla fase discendente della Direttiva

con particolare attenzione agli aspetti "sensibili" la cui definizione è rimandata agli Stati Membri es. imprese di pubblica utilità, asseverazione, contenuti e forma della rendicontazione.
In corso di attivazione Tavolo istituzionale per il recepimento (Capofila MEF)

Attivazione tavolo di confronto con le imprese

- Realizzazione di un'indagine esplorativa presso campione ridotto ma qualificato di grandi aziende (partecipate) e associazioni di categoria
- Incontro 9 marzo 2015 con 18 soggetti finalizzato a delineare stato dell'arte, opportunità e rischi in vista del recepimento

Eventi e interventi

Eventi organizzati dal PCN::incontro presso MiSE (con governo, imprese, società partecipate, sindacati ed esperti (Roma, 9 marzo 2015)
Interventi del PCN: ENEL (Roma, 23 gennaio 2015); UNIONCAMERE (Roma, 26 gennaio 2015); CONFINDUSTRIA (Roma, 3 luglio 2015)

RATING DI LEGALITÀ

Progetto di promozione sul territorio

BILANCIARSI VALORE SOSTENIBILE

Azioni

- ***Diffondere la conoscenza del Rating di legalità nei territori e nei sistemi produttivi italiani***

  iniziative di sensibilizzazione, eventi tematici nazionali, seminari e incontri promossi da Associazioni di Categoria, Ordini professionali e strutture pubbliche territoriali

- ***Agevolare le imprese nella compilazione del Formulario per richiedere il Rating***

  realizzazione di una checklist, contenente una comprensione agevolata dei temi del Formulario

Durata anno 2015

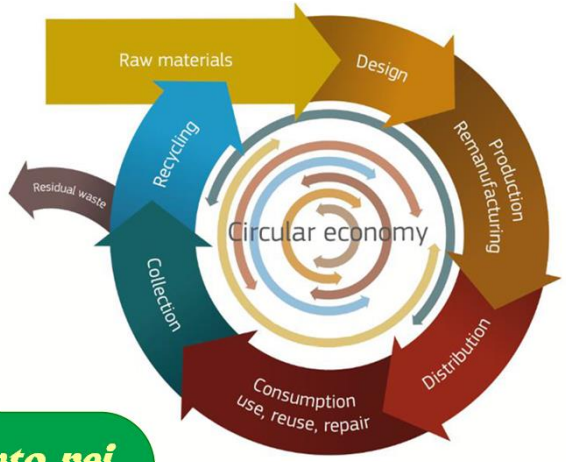
Eventi realizzati

Con il coinvolgimento di Confindustria, Camere di Commercio, Confcommercio, Associazioni di Categoria e della società civile presenti sui territori

4	Emilia Romagna	Modena, Piacenza, Ravenna e Bologna
3	Campania	Caserta, Napoli e Salerno
2	Toscana	San Miniato (PI) e Firenze
1	Umbria	Perugia
1	Lombardia	Milano
1	Marche	Ancona
1	Puglia	Bari

IL PCN E L'ECONOMIA CIRCOLARE

Strategia europea sull´economia circolare, entro fine 2015: per rendere l´economia europea più competitiva ed efficiente nell´uso delle risorse.



Comprenderà una proposta di revisione della legislazione europea sui rifiuti e una Comunicazione che presenti un piano d´azione che copra l´intero ciclo di prodotti e servizi (progettazione, produzione, consumo, riutilizzo e riciclo)

Un'economia circolare conserva il valore aggiunto nei prodotti il più a lungo possibile ed elimina virtualmente i rifiuti. Esso conserva le risorse all'interno dell'economia quando un prodotto ha raggiunto la fine della sua vita, in modo che rimangano in uso produttivo e creino ulteriore valore

co-finanziamento

- ❑ Partecipazione e contributo alla strategia europea
- ❑ Implementazione di una regolamentazione più efficace e coerente
- ❑ Sviluppo del Green Public Procurement

IMPRESA E DIRITTI UMANI

Partecipazione del PCN alla elaborazione della Raccomandazione del Consiglio d'Europa
"Recommendation of the Committee of Ministers to Member States on Human Rights and Business"

scopo: favorire una migliore attuazione degli UNGPs nei 47 Paesi membri del Consiglio d'Europa (Inclusa Russia, Turchia, Svizzera, Norvegia etc.)

Contributo del PCN al Gruppo di lavoro del CIDU sul Piano d'azione nazionale:

- **Partecipazione a 4 riunioni**
  - **Più 1 riunione a dicembre 2015**
- **Redazione documento con attività rilevanti del PCN**

Prevista per giugno 2016 la pubblicazione del Piano definitivo

IL PCN E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

II Conferenza sul finanziamento dello sviluppo

(Addis Abeba, 13-16 luglio 2015)

Il PCN ha partecipato alle riunioni di coordinamento interministeriale, nell'ambito del processo preparatorio dando un contributo particolare in riferimento al tema della tutela dei diritti umani e della due diligence della catena di fornitura.

MASTER in "Nuovi orizzonti di cooperazione e diritto internazionale"

Il PCN è membro del Comitato scientifico del modulo

PROFIT e NON PROFIT: responsabilità sociale nell'internazionalizzazione d'impresa

12 maggio / 25 giugno 2015

15 moduli tematici

1. Profit e non profit, aspetti giuridici e istituzionali
2. Economia sociale, impresa sociale, commercio equo e solidale
3. Rapporto tra Imprese e sviluppo
4. Dibattito in seno all'UE e in Italia
5. **Responsabilità sociale di impresa (PCN)**
6. Modalità innovative di collaborazione tra profit/non profit
7. Impact investing e finanza sociale
8. RSI: banche e finanza
9. RAI: investimenti responsabili in agricoltura
10. Valutazioni Investment for Development.
11. Diritti umani e imprese
12. Bilancio di sostenibilità e bilancio integrato
13. **Coerenza delle Politiche di RSI (PCN)**
14. **Standard, Certificazioni e Audit (PCN)**
15. Seminario conclusivo su Enciclica «Laudato sii»

IL PCN – PROMOZIONE DELLE GUIDE OCSE

Informazione e promozione

I Punti di Contatto Nazionali:

1. diffonderanno e renderanno disponibili le Linee Guida con mezzi adeguati, anche attraverso l'informazione in rete ed anche nelle rispettive lingue nazionali. I potenziali investitori (interni o esterni) dovrebbero essere informati, secondo necessità, sulle Linee Guida;

2. condurranno azioni di sensibilizzazione sulle Linee Guida e sulle relative procedure di attuazione, cooperando, se del caso, con gli ambienti imprenditoriali, con le organizzazioni sindacali, con altre organizzazioni non governative e con il pubblico interessato;

3. risponderanno alle richieste d'informazioni sulle Linee Guida formulate da: a) altri Punti di Contatto Nazionali; b) ambienti imprenditoriali, organizzazioni sindacali, altre organizzazioni non governative e il pubblico in genere; c) governi di paesi non aderenti.

Iniziative del PCN

- FORUM Permanente della Responsabilità Sociale in Campania
(4 workshops su approccio multi-stakeholder per lo sviluppo sostenibile del territorio, RSI e competitività, start up innovative e "a vocazione sociale")

- EXPO 2015
2 eventi su economia circolare

Interventi del PCN

Partecipazione a seminari, incontri ed altri eventi (più di 30) sui temi:

- reporting non finanziario
- impresa diritti umani
- due diligence nella catena di fornitura
- diritti dell'infanzia
- ruolo del consumatore
- public procurement
- CSR e cooperazione allo sviluppo

Iniziative sponsorizzate dal PCN

- Salone della CSR e dell'innovazione sociale
- Attività sul rating di legalità

IL PCN – PROFILI ISTITUZIONALI

✓**Nuovo nome**

Responsible Business Conduct Point

✓**Nuova compagine del Comitato**

Con DUE rappresentanti delle PMI (CNA e Confcommercio) e un rappresentante delle ONG (AOI) (e rappresentanti DGPIPS e DGPCI per il MiSE)

✓ **Accresciuta visibilità internazionale**

- Dichiarazione Ministeriale OCSE
- Dichiarazioni G7 Elmau
- Dichiarazione G7 Berlino
- Consiglio d'Europa
- Unione Europea

OECD

G7 GERMANY

COUNCIL OF EUROPE CONSEIL DE L'EUROPE

Grazie per l'attenzione

Punto di Contatto Nazionale

Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitivita'e le Piccole e Medie Imprese

Ministero dello Sviluppo Economico

Via Molise 2
00187 Roma

Tel:(39-6) 47052366
Fax:(39-6) 47052109

email: pcn1@mise.gov.it
website: http://pcnitalia.mise.gov.it